



CONSIGLIO METROPOLITANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 17 DEL 21/10/2024

Proponente: Giampiero Soru

OGGETTO: Ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31 dicembre 2023

Visto l'articolo 8, della legge n. 118, del 5 agosto 2022 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*", recante la delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;

visto il decreto legislativo n. 201, del 23 dicembre 2022, "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n.118;

visto il decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy, n. 639, del 31 agosto 2023, recante "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.lgs. n. 201 del 2022*";

rilevato che:

- l'articolo 2, lett. c), del d.lgs. n. 201/2022, definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

rilevato che:

- l'articolo 2, lett. d), del d.lgs. n. 201/2022 definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio;
- i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

dato atto che l'articolo 30, del d.lgs. n. 201/2022, prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al

proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

precisato che tale ricognizione:

- deve rilevare, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del sopracitato d.lgs. n. 201/2022;
- deve rilevare, inoltre, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, assieme alla procedura di razionalizzazione delle società partecipate ex articolo 20, del decreto legislativo n. 175/2016;

dato atto che la relazione in questione, nel caso di servizi affidati a società *in house*, costituisce un'appendice della relazione di cui al sopracitato articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 31, del d.lgs. n. 201/2022, la relazione di cui all'articolo 30 del medesimo decreto deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL", dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

preso atto:

- del contenuto dell'articolo 8, del decreto legislativo n. 201/2022, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo n. 13/2023, articolo 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione di quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo n. 201/2022, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero del Made in Italy ha adottato il decreto n. 639, del 31 agosto 2023 avente a oggetto "*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*";

dato atto che è stata attivata, all'interno dell'Ente, tramite i responsabili di settore e sotto l'impulso della Direzione Generale, la procedura di rilevazione della presenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

dato atto che alla data della scadenza del termine per effettuare la ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica i dirigenti non hanno rilevato la presenza di tale tipologia di servizi;

acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del dirigente del settore Finanze e Tributi;

richiamati:

- il d.lgs 267/2000 e, in particolare l'articolo 42, in tema di competenze del Consiglio metropolitano;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31, del 28 settembre 2023, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40, del 18 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

- il decreto del Sindaco Metropolitano n. 81, del 3 maggio 2024, con il quale, è stato approvato il “Piano integrato di attività e organizzazione”, all’interno del quale è presente la parte relativa alla performance, che attribuisce ai Dirigenti e ai Responsabili dei centri di costo autonomi, gli obiettivi per il triennio 2024-2026;
- il vigente Statuto della Città metropolitana di Cagliari;
- il regolamento di contabilità dell’Ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 4, del 25 marzo 2019;

DELIBERA

di approvare, in attuazione dell’articolo 30, del d.lgs. n. 201/2022, la ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica precisando che a seguito dell’attivazione della procedura interna non è stata rilevata la gestione di tale tipologia di servizi;

di disporre, ai sensi dell’articolo 31, del d.lgs. n. 201/2022, che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale dell’ente e trasmessa, contestualmente, all’ANAC tramite la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest’ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.



CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI

SETTORE 5 -
FINANZE E TRIBUTI

Servizio Controllo
analogo e supporto
valutazione
performance

Viale F. Ciusa, 21
09131 Cagliari - Italia
(+39) 07040921

Sottoscrizione del dirigente del settore come proponente e per l'espressione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 del
parere **Favorevole di regolarità tecnica.**

Eventuali note:

Cagliari lì 18/11/2024

Il Dirigente del Settore
Giampiero Soru
